

REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

DELIBERAZIONE N. 168 del 22 FEB. 2019

Oggetto: Esecuzione Sentenza n. 990/2017 del 28.02.2017, resa nella causa civile n. 8076/2010 promossa dalla sig.ra R.L., innanzi il Tribunale di Catania e confermata con sentenza n. 2731/2018 resa dalla Core d'Appello di Catania. Liquidazione delle somme disposte in favore della controparte.

<p>SERVIZIO LEGALE</p> <p>Proposta n. <u>30</u> del <u>12/02/19</u></p> <p><i>Il Responsabile del Procedimento</i> Dott. Alfio Marchese</p> <p><i>Il Dirigente Avvocato</i> Avv. Carmelo Fabio Antonio Ferrara</p>	<p>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza Santa Maria di Gesù, 5 Catania</p> <p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO</p> <p>Dott. Fabrizio De Nicola</p> <p>Nominato con Decreto dell'Assessore della Salute N° 2490 del 18 dicembre 2018, giusta art. 20, Legge Reg. n. 5/2009 e art. 2 D.lgs. n. 171/2016</p>
<p>Settore Economico Finanziario e Patrimoniale</p> <p>Budget anno <u>2018</u></p> <p>Aut. di Spesa <u>111 143 0</u></p> <p>Conto Economico: <u>1.P. 1200 0000 20</u> <u>2.5 0000 1000 20</u></p> <p>NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità</p> <p><i>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale</i> Dott. Giovanni Luca Roccella</p>	<p>Con l'intervento, per il prescritto parere (art. 3, D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii.) del</p> <p><i>Direttore Amministrativo</i> Dott. Giovanni Annino</p> <p>E del</p> <p><i>Direttore Sanitario</i> Dott. Giuseppe Giammanco</p> <p>con l'assistenza, quale Segretario del Dott. Francesco Giovanni Marangia</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>

Premesso che, in data 15 luglio 2010, è stato notificato presso questa Azienda atto di citazione innanzi il Tribunale Civile di Catania ad istanza della signora L. R., con il quale l'Ente è stato convenuto in giudizio per il risarcimento dei danni subiti da quest'ultima in conseguenza dei supposti fatti colposi posti in essere durante il ricovero presso Presidio Ospedaliero Garibaldi - Nesima di Catania U.O. di Ginecologia e Ostetricia intervento chirurgico del 08.11.2007;

Che, in dipendenza della polizza n. 7005288 del 07 luglio 2008, il Settore Affari Generali e Legali ha trasmesso, con nota del 20.07.2010, 8670, l'atto introduttivo alla compagnia assicurativa Faro per l'apertura del sinistro;

Che, con nota prot. 52 del 02.03.2017, il Dirigente Avvocato Avv. Carmelo Ferrara, legale incaricato in primo grado con deliberazione n. 2164 del 21.10.2010, ha comunicato l'avvenuto deposito della sentenza n. 990 resa il 28.02.2017;

Che con pec del 15.03.2017, Prot. gen. n. 4065/2017, il legale di parte attrice, avvocato Claudia Virgadavola, ha notificato la sentenza al dirigente avvocato a fini della decorrenza del termine breve per proporre appello avverso la decisione di primo grado;

Che con la detta sentenza resa procedimento iscritto al numero 8076 del ruolo generale del 2010, il Giudice Unico della V Sez. Civile del Tribunale di Catania ha condannato l'ARNAS Garibaldi di Catania al pagamento della complessiva somma di €40.658,00 a titolo di danno biologico ed a euro 1.826,55, a titolo di danno patrimoniale oltre accessori;

Che il Tribunale di Catania, in dipendenza della regola della soccombenza processuale, ha condannato l'azienda alla refusione delle spese di giudizio in favore dell'attrice nella misura di €8.707,38, di cui € 364,38 per spese, oltre IVA e CPA, ed alle spese di CTU ed accessori liquidate con separato provvedimento del 07/11/2014;

Che, con successiva nota prot. gen. n. 93 del 13.04.2017, ad integrazione della precedente il suindicato legale ha rappresentato le motivazioni per le quali si rende opportuno proporre appello con contestuale istanza di sospensione della decisione, limitatamente all'aspetto del quantum risarcitorio;

Che con delibera del n. 282 del 13 aprile 2017 è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa al Dirigente Avvocato, Carmelo F. A. Ferrara al fine di proporre appello dinanzi la Corte d'Appello di Catania avverso la sentenza n. 990 del 28.02.2017 resa dal Giudice della V Sez. Civile del Tribunale di Catania a favore della Sig.ra R.L., per sostenere tutte le ragioni difensive di questa Azienda

Che con atto di citazione e contestuale istanza di sospensione della sentenza di primo grado, iscritto il 18 aprile 2017 ruolo generale del 2017 al numero 833 della Corte di Appello sezione prima civile, il dirigente avvocato ha interposto il detto atto di appello;

Che con ordinanza del 15.03.2018 la Corte d'Appello di Catania, nell'esaminare la richiesta di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza ha rigettato la richiesta di inibitoria e fissato per la precisazione delle conclusioni l'udienza del 04 maggio 2018;

Che alla detta udienza entrambe le parti hanno precisato le proprie conclusioni ed il Collegio ha posto la causa in decisione con assegnazione dei termini per il deposito delle comparse conclusionali (3 luglio 2018) e successive repliche (23 luglio 2018);

Che con successiva pec del 4 luglio 2018, assunta al protocollo 11959 il legale della signora R.L. ha trasmesso il conteggio delle somme dovute in esecuzione della sentenza di primo grado (990/2017) ed a definizione del giudizio di appello le spese legali per le attività svolte in appello;

Preso atto della corrispondenza dei conteggi trasmessi il 04/07/2018, acquisiti al protocollo al numero 11959/2018, dal difensore di fiducia della signora R.L. Avv. Claudia Virgadavola nonché degli estremi del conto corrente intestato all'attrice comunicati con successiva nota pec del 10/07/2018 ove accreditare le somme;

Che l'attrice ha già provveduto al pagamento delle spese di consulenza tecnica liquidate dal Tribunale con separato decreto come da fatture allegate;

Ritenuto di prendere atto della sentenza n. 990 resa il 28.02.2017 dalla V Sez. Civile del Tribunale di Catania, della successiva ordinanza della Corte di Appello sezione prima civile del 15 marzo 2018 con la quale è stata denegata la sospensione della citata sentenza di primo grado e della Sentenza n. 2731/2018, pubblicata il 18.12.2018, resa dalla Corte di Appello di Catania, con la quale è stato rigettato l'appello ed ha condannato l'Ente al pagamento delle spese processuali per un totale di € 3.770,00 oltre oneri;

Ritenuto, pertanto, di dare esecuzione alle citate pronunce attribuendo, in favore della signora R. L., l'importo complessivo di € 49.058,81 inclusi interessi e rivalutazione come previsti in sentenza, per danno biologico e danno patrimoniale, € 2.196,00 per spese di CTU primo grado, € 12.537,81 per spese processuali comprensivi di rimborso forfettario, Iva e cpa ed € 3.777,00 oltre oneri per le spese del giudizio di secondo grado;

Ritenuto di procedere al pagamento delle spese di registrazione della sentenza nel momento in cui verrà disposta la liquidazione delle somme dall'Agenzia delle entrate;

Ritenuto, necessario dare esecuzione ai provvedimenti citati, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a titolo d'interessi e conseguenti azioni esecutive volte al recupero coattivo delle somme;

Ritenuto che il sinistro è privo di copertura assicurativa, poiché ricompreso tra quelli affidati alla "Faro compagnia di assicurazioni e riassicurazioni s.p.a." che con provvedimento del Ministero dell'economia del 29 luglio 2011 è stata messa in liquidazione coatta amministrativa;

Ritenuto, pertanto, autorizzare il pagamento della somma 69.303,71 da corrispondere alla signora R. L., di cui l'importo di 49.058,81 (a titolo di risarcimento del danno), € 2.196,00 (spese CTU) 12.537,81 (spese primo grado), compresi oneri accessori ed € 5.511,09 (spese secondo grado), compresi oneri accessori da imputare

Ritenuto di autorizzare come segue: € 50.000,00 sul conto s.p. 12001000020 (fondo rischi per cause civili ed oneri processuali) contenente le somme accantonate in dipendenza della messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro Assicurazioni, la restante somma di euro 19.303,71, da imputare sul conto economico n. 40001100020 relativo al bilancio 2018;

Ritenuto di dare mandato al Servizio Legale di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai medici coinvolti.

Ritenuto di dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento della somma totale di € 69.303,71, secondo le modalità indicate dal difensore di fiducia della signora R. L. Avv. Claudia Virgadavola, trasmesse con pec del 10 luglio 2018, parte integrante del presente atto, con l'indicazione del conto corrente intestato alla signora R. L. ove accreditare le somme spettanti.

Ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto, al fine di ulteriori aggravii di spesa dovuta a probabili atti di esecuzione forzata;

Su proposta del Dirigente avvocato che con la propria sottoscrizione, nei limiti delle competenze e delle funzioni attribuite, ne attesta la legittimità nonché la validità formale e sostanziale del presente atto deliberativo;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che devono intendersi integralmente ripetuti e trascritti:

Prendere atto della sentenza n. 990 resa il 28.02.2017 dalla V Sez. Civile del Tribunale di Catania e della Sentenza n. 2731/2018, pubblicata il 18.12.2018, resa dalla Corte di Appello di Catania e per l'effetto

Corrispondere alla signora R. L., l'importo di 49.058,81 (a titolo di risarcimento del danno), € 2.196,00 (spese CTU) 12.537,81 (spese primo grado), compresi oneri accessori ed € 5.511,09 (spese secondo grado), compresi oneri accessori e da imputare come segue: € 50.000,00 sul conto s.p. 12001000020 (fondo rischi per cause civili ed oneri processuali) contenente le somme accantonate in dipendenza della messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro Assicurazioni, la restante somma di euro 19.303,71, da imputare sul conto economico n. 40001100020 relativo al bilancio 2018;

Dare mandato al Servizio Legale di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai medici coinvolti ed in capo agli eredi degli stessi.

Fare riserva di procedere al pagamento delle spese di registrazione della sentenza nel momento in cui verrà disposta la liquidazione delle somme dall'agenzia delle entrate.

Dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere al pagamento, mediante accredito delle somme sul conto IBAN IT37G0760117000000009508366 intestato all'attrice comunicati con pec del 10/07/2018 dal difensore di fiducia della signora R.L., Avv. Claudia Virgadavola, la somma totale di € 69.303,71.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, al fine di evitare aggravii di spesa dovuti alla probabile esecuzione forzata.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Giovanni Annino)



IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott. Giuseppe Gianniraneo)



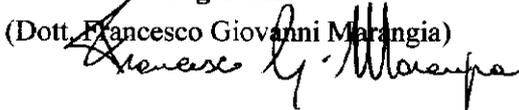
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

(Dott. Francesco Giovanni Marangia)



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____
al _____ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93
- e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
